

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4. ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 — per un semestre L. 8.50 — per un trimestre L. 5. — Un numero cent. 5 — Arrotrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Al corrispondenti — I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghe non affrancati.

Anno X — N. 164

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne fuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos fura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstruimus amore:
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo
Petrus Archiep. Ut. 1890

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Sabato 24 luglio 1909

Intolleranza clericale

Dobbiamo confessarlo: l'intolleranza clericale cresce di giorno in giorno, e in proporzioni sempre più allarmanti. Guardate. L'altro ieri — in Provincia di Brescia — si è inaugurata la ferrovia Cammuna-Breno-Edolo. Una festa dunque del progresso, dell'industria e del commercio; una festa della umanità sicura del suo avvenire. Tutto quindi pareva dovesse trascorrere alla meglio, tra la concordia degli animi. Invece no. Entra l'intolleranza clericale e guasta ogni cosa. La clericomoderata deputazione provinciale di Brescia chiama alla inaugurazione anche il vescovo per la benedizione! — Ora, ditelo voi — e se non lo dite voi lo dice il *Secolo* — si può dire più provocante e più sfacciata intolleranza clericale? Una benedizione, un vescovo, una croce, l'acquasanta per la inaugurazione d'un tronco ferroviario, lì una festa del progresso! Sembrano cose incredibili, ma pur vere; e stanno là granitico documento a dimostrare la prepotenza e l'intolleranza dei clericali. Veramente, tra parentesi, l'intolleranza starebbe qui, nel fatto specifico, tra gli anticlericali, che non tollerano un vescovo e una benedizione domandati dai credenti; ma lasciamo andare.

E passiamo piuttosto all'altro caso tipico di settaria intolleranza.

Muore l'ex gesuita Tyrrell e muore confessandosi, sia pure a un modernista comune, ma confessandosi. Non basta; riceve i Sacramenti, tranne il Viatico che non può ricevere. Non basta ancora; fa dire ch'egli intende di morire in seno della Chiesa cattolica. Che volete di più? che cosa si pretendeva? Ebbene, l'autorità episcopale gli rifiuta la sepoltura ecclesiastica. E non importa che si suscitò uno scandalo, che si amareggino pie anime — come quelle del *Corriere della sera*; la intolleranza clericale non va tanto pel sottile e provoca e di provocazione si pasce. Ma, si dice, il Tyrrell doveva ritrattare gli errori pei quali era scomunicato. Sciocchezze. Intanto è inutile parlare di errori quando ancora non si conosce la verità; e poi, a farla breve, è appunto qui che si rivela tutta quanta l'intolleranza clericale. La scomunica non è atto d'intolleranza? La condanna non è atto d'intolleranza? e la stessa pretesa di esigere poi una ritrattazione non è atto d'intolleranza? — Tronchiamo, che è meglio. Il ciel ti fulmini — scriveva, in mancanza d'altro il friulano conte Pietro di Colloredo — il ciel ti fulmini, o intrasiggenza! Ed era in questa esclamazione tutta la sana filosofia e la sana politica dell'anticlericalismo popolare e blasonato.

L'anniversario della costituzione in Turchia.

La luminaria di Abdul. Costantinopoli, 23. — (N). Oggi, ricorrendo l'anniversario della proclamazione della costituzione, tutta la stampa pubblica articoli ineggianti all'avvenimento. L'ex-sultano ha chiesto di poter imbandierare ed illuminare la villa Allatini e gliene fu dato il permesso. Il comitato giovanile turco pubblica un proclama in cui dopo un accenno agli avvenimenti del 23 aprile, e dopo deplorati i massacri di Adana, si invita la popolazione a obliare il passato e a lavorare concordemente per la prosperità della patria.

Tra cristiani e maomettani nell'Epuro

Strage di cristiani. La *Tribuna* riceve dall'Epuro: Tra il villaggio cristiano di Plissivtza ed il villaggio turco di Kotvica, in provincia di Filiate, esistevano dei terribili odi di razzia e spesso avvenivano delle lotte sanguinose durante le quali la peggio toccava quasi sempre ai turchi. Nel giugno scorso, però, i soldati turchi inviati dal governo espressamente per cercare di porre in argine a tanta efferatezza, distrussero la maggior parte del villaggio di Plissivtza uccidendo diversi cristiani e poi, passati nel villaggio di Kotvica uccisero perfino due turchi ribelli ai loro ordini. Questo fatto ha avuto l'altro ieri un seguito dei più terribili e scellerati. Il governo ottomano inviò a Filiate il capo della gendameria di Janina per l'istruttoria del grave processo. Appena giunto a Filiate, il capo della gendameria fece arrestare trenta cristiani e mettere in libertà i turchi già imprigionati. Lunedì, 12 corrente, dinanzi al tribunale di Filiate, doveva discutersi il processo, e domenica da Plissivtza messero 12 cristiani che dovevano deporre come testimoni, fra cui un pope.

La situazione in Persia

La bella festa. Teheran, 23. — La città è in festa. Dovunque sventolano bandiere. La sera si fanno luminarie e si bruciano fuochi di artificio. Le bande musicali suonano sulle pubbliche piazze. L'inno inglese è accolto entusiasticamente. La popolazione è contentissima sull'andamento dei moti nazionali. Invece fuori di Teheran sono avvenuti conflitti; in un luogo vi furono anche quattro morti. Perciò il nuovo governo ha mandato 200 cosacchi nella città in tumulto. La stamperia dello Stato ha ricevuto l'ordine di pubblicare la nuova legge elettorale. Per domani è atteso un manifesto che indirà le elezioni a Teheran per lunedì mattina. Lo scà è alla legazione russa, vigilato dai nazionalisti. Essi vogliono sapere prima della sua partenza, dove si trovi il tesoro dello Stato.

Inghilterra e Russia riconoscono il nuovo Scià.

Teheran, 23. — Le legazioni russa ed inglese annunziarono ufficialmente al ministro degli esteri della Persia che riconoscono il nuovo Scià e faranno tutti i loro sforzi per affrettare la partenza dell'ex-Sovrano.

La moria dei Ministri

Pei ministri brutto il quarto d'ora. Crisi di gabinetto in Turchia, crisi in Grecia, crisi in Francia, crisi in Germania... Se il regime parlamentare fosse pieno avremmo la crisi anche a Vienna. In Italia non c'è crisi, ma se ne parlò — molto — ed infine delle sdeute parlamentari in un voto di fiducia nel quale l'opposizione avesse avuto il coraggio di sé stessa, Giolitti avrebbe vista ridotta la sua maggioranza ad una trentina o quaranta voti d'eccezione.

Una moria di ministri, dunque: una epidemia politica. A che attribuirlo? Manco dirlo: al caldo. Il caldo non si accontenta di togliere l'appetito, d'irritare i nervi e le glandule esudatorie, estenuando l'organismo umano. Questi sono i suoi poteri diretti, immediati. Ma dove arriva egli con questi semplici mezzi? Spola le città, riversando ai mari e ai monti i felici mortali che se ne possono dare il lusso; sconvolge i sistemi nervosi, crea gli squilibri ed i suicidii. I giornali, approssimandosi l'estate, devono riservare una certa porzione di spazio per il suicidio quotidiano.

Il caldo dunque è una delle più grandi ruote del meccanismo sociale. Si può dir male di lui, quanto si vuole, ma non si può disconoscerne la sua potenza. E la sua ambizione. Il caldo infatti vuol essere politico, vuol pesare col suo pugno sudato sul bilancio delle nazioni. Scombussola i nervi dei deputati nei parlamenti o i Governi si dimenticano di mandarli a tempo in villeggiatura, ed i governi pagano cara la dimenticanza...

Si narra infatti che Clemenceau quando andò da Fallières a dare le sue dimissioni, estrasse di tasca il tardivo decreto per le vacanze della Camera, e lo consegnò al Presidente che si condeolava con lui per il voto di fiducia della Camera. Oh il caldo... politico!

I ciarlatani della scienza in moto.

Roma, 23. — L'on. Ferri, intervistato a Spoleto, dove trovava in villeggiatura, da un corrispondente del *Messaggero*, ha detto che egli si ripromette di fare una lunga visita ad Assisi ed a Spello per suoi studi antropologici su San Francesco d'Assisi, intendendo di delineare la figura dell'*Uomo Santo*, che Cesare Lombroso non può scrivere per la sua tarda età.

Bethmann-Hollweg visiterà Re Vittorio.

Berlino, 23. — Il nuovo cancelliere dell'impero si recherà in Italia verso la fine d'ottobre, e andrà a Roma per presentarsi a Re Vittorio e far la conoscenza del ministro Tittoni.

FANNO DA SE.

Washington, 23. — Il governo è stato ufficialmente avvertito che la Bolivia ed il Perù si sono messi d'accordo per negoziare direttamente e senza l'intervento di un terzo Stato le loro divergenze. Essi sperano di giungere così fra di loro a modificare in modo soddisfacente la soluzione data alla questione della frontiera dal presidente della Repubblica Argentina.

Note e commenti

Le due politiche.

Non conosciamo il valore, diremo, specifico del gen. Egidio Osio. Sappiamo però che fu dal 1881 al 1889 educatore dell'attuale nostro re Vittorio e che il *Dia* in suo venuto ora in luce dimostra non essere stato egli un uomo dalle corte vedute. Citiamo dal suddetto Diario qualche suo giudizio. E primo sia quello sulle due politiche.

« 1882 — giugno — 12 — lunedì. I giornali cominciano a parlare di disaccordo tra la nostra politica estera e la interna; — posso rendermi questa giustizia, che lo scorso ottobre appena sentii parlare del viaggio di re Umberto a Vienna, dissi subito che quel viaggio mi lasciava freddo perchè temevo che la politica estera e si iniziata non avrebbe avuto il suo corrispondente contrappeso nella politica interna; e che il disaccordo tra una politica estera buona ed una politica interna cattiva sarebbe stato non meno pericoloso dell'accordo tra due politiche egualmente cattive ».

Da allora sono passati 27 anni e, come si vede, le due politiche in antagonismo tra loro continuano.

Di male in peggio.

« 1882 — ottobre — 30 — martedì. Quanto dottrinariano nel nostro paese! Si vuol forse riformare il Senato perchè fa male? Ohibò! S'ammette anzi che fa bene: — lo si vuole riformare per amore di *euritmia*, perchè stona troppo colla Camera la quale è cattiva; — in altre parole, siccome la Camera è cattiva, e sarà forse presto peggiore, così dev'essere peggiore anche il Senato... ».

Di male in peggio, dunque: questo nel 1882 prevedeva il gen. Osio. Nè che il Parlamentarismo in Italia abbia data una smentita alle previsioni del generale, morto nel 1902, si può dire. Anzi, crediamo non siano più nel nostro paese nemmeno il dottrinariano, sostituito — passi la parola — dal *chiacchierismo*.

Un giudizio su Oberdank.

« 1882 — dicembre — 26 — martedì. In questi giorni abbiamo avuto in diverse città, e specialmente a Roma e Milano, dimostrazioni in senso ostile all'Austria per la condanna ed esecuzione di certo Oberdank, triestino, soldato austriaco, disertore, studente all'Università di Roma, e colpevole di aver lanciata una bomba a Trieste, in occasione di non so qual corteo, uccidendo o ferendo parecchie persone. Condanna più che mai meritata: — ma i nostri filosofi umanitari, politici in piazza, non hanno lagrime che per l'assassio, e avrebbero voluto tirare in ballo l'Austria e le nostre relazioni con essa. Fortunatamente il Governo ha saputo soffocare subito quelle dimostrazioni ».

Come si vede anche nel 1882 v'erano patrioti, i quali giudicavano Oberdank, come voleva essere giudicato.

Tutti matti.

E veniamo a un giudizio sull'andata dell'Italia in Africa. Scrive il gen. Osio.

« 1885 — gennaio 5 — lunedì. Alle 3 dal ministro Mancini, il quale mi fa l'onore di espormi i suoi concetti di politica estera e mi chiede il mio modo di vedere sull'opportunità di occupare Massaua. Io gli dichiaro che nessun punto della costa del Mar Rosso risponde, a mio avviso, ad un concetto serio di politica coloniale. — Mi occorrerà poi, egli dice, un comandante... giovane, intelligente, energico. — Lo troverò facilmente in marina, eccellenza, gli rispondo. — Dunque, secondo lei, quelli che mi spingono ad occupare Massaua sono tutti matti? — Tutti matti, eccellenza ». Peccato che questa pazzia abbia costato sangue e denaro in quantità alla povera nostra patria.

I nuovi documenti sui fatti di Perugia.

I lettori ricorderanno l'annuncio da Perugia della scoperta di un manoscritto sugli avvenimenti del 18 giugno del 1859, che portava nuova luce e smascherava le arti di coloro che per bieca ira di parte, avevano dipinti quei fatti calunniando e falsando.

Questo documento è oggi stato stampato coi tipi Bertelli e ha per titolo: *Documento inedito sui fatti di Perugia dal XIV al XX giugno 1859*.

L'autore di questo manoscritto è monsignor Carlo Laurenzi, che nel 1859 era Provicario Generale della Diocesi di Perugia, la maggiore autorità nel campo religioso dopo il cardinale Pecci. Il documento fondato su date e fatti, inconfondibili, riducono i fatti di Perugia alle loro vere proporzioni e dimostrano che i socialisti hanno imparato a seminare l'odio dalle male arti degli anticlericali d'altra.

In esso si dimostra falsa ogni fiaba di stragi, si conferma che il numero dei feriti e dei morti fu assai inferiore alle migliaia che fanaticarono i frammassoni; non

più di « venti » dalla parte del popolo, non più di « dieci » dalla parte dei pontifici.

L'opuscolo sarà letto con molto interesse e servirà a dare un altro colpo al tronco vermucioso delle falsificazioni storiche onde si giovano... i divoratori d'Italia. Non costa che centesimi 50.

Un concorso affamatore al Ministero della Giustizia.

Leggiamo nell'*Avanti*: L'odierno Bollettino del Ministero di Grazia e Giustizia pubblica l'avviso di concorso per 150 posti di alunno giudiziario. E' un concorso che si prevede andrà deserto.

Secondo la legge Orlando in base alla quale è bandito, ecco la prospettiva che il Governo offre agli audaci concorrenti.

Otto anni di *alunato* di cui due totalmente gratuiti e gli altri sei con uno stipendio che va dalle 2,20 alle 3 lire al giorno, per arrivare poi a 3,75 e finire dopo altri 14 o 15 anni con 2000 all'anno; e per essere ammessi occorre il passaggio dal 2.º al 3.º anno d'istituto tecnico!

La crisi in Francia

Come sarà costituito il nuovo gabinetto.

Parigi, 23. — Briand fece ieri i passi per la costituzione del ministero e si è assicurato l'appoggio di parecchi membri del vecchio ministero. Stmane Briand vorrà per completare la lista del ministero. Briand passerà dal ministero della giustizia al ministero degli interni. Alcuni ministri del gabinetto Clemenceau si ritireranno.

Il gabinetto sarebbe composto così: Presidenza e interni Briand; esteri Pichon; guerra Bartheaux; giustizia senatore Antonio Perier; marina Mullerand o Monis; finanze Caillex o Gauthier; commercio Cruppi; lavori pubblici Barthou; colonie Dumont; istruzione Doum'rgue; agricoltura Ruan; lavoro Viviani. Sottosegretari: alla guerra Charon, alle belle arti Beaumetz, alle poste Steeg.

Il cattolicismo a Londra.

A S. Anselmo d'Aosta che fu primato d'Inghilterra ed a S. Cecilia era dedicata a Londra la cappella della Legazione di S. M. il Re di Sardegna, il più antico santuario cattolico di quella città che neppure l'immunità diplomatica era riuscita a proteggere nel secolo XVII contro le esplosioni occasionali del fanatismo protestante.

Quel venerato santuario, piccolo per dimensione, ma grande per i suoi ricordi, deve ora sparire far posto ad una via riconsacrata necessaria. E' perciò che domenica scorsa esso è stato chiuso per sempre e la cerimonia di chiusura si è terminata con una benedizione solenne del SS. Sacramento.

L'arcivescovo di Westminster, il successore di S. Anselmo, ha ufficialmente in tale congiuntura ed ha pronunziato un commovente discorso. Egli disse, fra l'altro: « Dio ha voluto che il nuovo sviluppo di questa parrocchia si compiesse nell'anno durante il quale abbiamo celebrato il centenario di S. Anselmo. Ebbene, ci vien concesso di dire che questa cappella ha veduto la Chiesa cattolica passare tempi di persecuzione quali S. Cecilia aveva conosciuto ad un'epoca la quale ricorda qualche cosa dello splendore dei giorni di S. Anselmo. Così la Chiesa nuova che ne prenderà il posto vedrà forse il ritorno dell'Inghilterra alla fede dei suoi padri. »

L'altra domenica pertanto, monsignor Bourne, chiudeva la vecchia cappella di Santa Cecilia e di Sant'Anselmo e martedì lo stesso prelato inaugurava la nuova chiesa posta sotto l'invocazione dei medesimi Santi, monumento splendido, il quale contribuirà a fare l'ornamento della magnifica via che ogni collega lo Strand col quartiere d'Hotborn. In tale occasione pronunziò un discorso da par suo il R. P. Vaughan, della Compagnia di Gesù, che è incontestabilmente il primo degli oratori sacri dell'Inghilterra contemporanea.

Ancora vento e fuoco.

Duluth, 23. — Una tromba d'acqua si è scatenata sul Minnesota ieri. Sei uomini sono rimasti uccisi ed una ventina di case sono state demolite. I danni salgono ad un mezzo milione di dollari.

Orton, 23. (Texas) — Un ciclone si è scatenato sulla regione. Venti persone sono rimaste uccise ed altre ferite. I danni ascendono ad un milione.

Saint Gervais les Bain, 23. — Un terribile incendio, le cui cause non sono ancora accertate, ha distrutto completamente Saint Gervais.

Saint Gervais nel tondo dipartimento del Pay-de-Dome al nord-ovest di Reim conta 2550 abitanti.

Le complicate vicende nel Marocco.

Un'altra scaramuccia.

Melilla, 23. — I marocchini accampati a Gurugh furono respinti dall'artiglieria spagnola; il fuoco cessò alla sera. Il comandante di Sidi Musa al suo ritorno fu felicitato dagli ufficiali superiori.

Dott. Erminio Clonfero Malattie della bocca e dei denti Medico-Chirurgo-Dentista dell'Ecole Dentaire di Parigi
UDINE - Via della Posta N. 36 - 1.º Piano
Riceve dalle 9 - 12 e dalle 14 - 18 -- Telefono 2-62

della legge 15 luglio 1877 sull'istruzione obbligatoria potranno ottenere senz'altro il libretto di lavoro e così i fanciulli e le donne minorenni che abbiano assolto gli obblighi scolastici stabiliti dalla legge 19 giugno 1902 fino a tutto l'anno scolastico 1906-1907.

Ai fanciulli e alle donne minorenni che non si trovino nelle condizioni previste dalle disposizioni sopracitate ma che abbiano frequentato il corso elementare inferiore e non superato l'esame di compimento o non frequentate le classi superiori elementari esistenti nel Comune di loro residenza, può essere rilasciato ugualmente il libretto per la ammissione al lavoro qualora l'industriale presso il quale vanno ad occuparsi dichiara all'autorità comunale il modo col quale provvederà ad assicurare il completamento della istruzione di tali fanciulli e donne minorenni. Coloro da cui dipende l'azienda industriale e i cottimisti che assumono alla loro dipendenza altri operai prima di ammettere al lavoro donne minorenni o fanciulli debbono farsi consegnare da essi il libretto di lavoro e verificare se è completo e regolare.

Il titolo terzo, che si occupa delle denunce di esercizio (articoli 18-25) prescrive fra l'altro che gli industriali che esercitano una azienda contemplata dall'articolo 2 del regolamento, sono tenuti a presentare alla prefettura nella cui circoscrizione è situata l'azienda entro il primo bimestre dell'anno, la denuncia annuale di esercizio.

Gli esercenti industrie che occupano donne o fanciulli solo in alcuni periodi dell'anno debbono presentare al prefetto la denuncia annuale di esercizio entro il primo bimestre dell'anno.

Gli esercenti di industrie di lavoro non continuativo che impieghino donne o fanciulli debbono presentare la denuncia nel termine di quindici giorni dall'inizio del lavoro.

Il titolo quarto che riguarda il registro e le affissioni (articoli 26-28) prescrive fra l'altro che in ogni azienda industriale soggetta all'osservanza della legge deve essere tenuto un registro dal quale risulti il nome cognome, paternità, luogo e data di nascita delle donne minorenni e dei fanciulli occupati.

Una tabella affissa in modo che ne sia agevole la lettura all'ingresso di ciascuna azienda industriale o nei locali di lavoro, deve indicare l'orario del lavoro per le donne ed i fanciulli.

Gli esercenti aziende contemplate dall'articolo due del regolamento quando intendano mutare l'azienda di un regolamento interno di fabbrica debbono presentarlo al sindaco in doppio esemplare munito della loro firma.

Il titolo quinto specifica in due tabelle quali siano reputati lavori insalubri o pericolosi per la esecuzione dell'articolo quattro testo unico della legge (art. 29.30).

Il titolo sesto detta le norme per l'orario di lavoro e la durata dei riposi (articoli 31-35). Esso dispone che il ministro di agricoltura per concedere la variazione dei limiti di inizio e di fine dell'orario di lavoro richieda l'avviso motivato del Consiglio provinciale sanitario o del Comitato permanente del lavoro. Le industrie che trattano materie suscettibili di rapida alterazione e che non permettono sospensione di lavorazione, per ottenere la concessione di adibire donne al lavoro notturno, debbono occupare nelle ore della notte donne di età superiore ai quindici anni compiuti ed attuare per esse un orario speciale. Dove è attuato il sistema di lavoro a turni ogni squadra non può avvicinarsi coll'altre nel turno se non concorre l'assenso degli operai interessati, di età superiore ai quindici anni.

Il titolo settimo detta le prescrizioni di sicurezza e di igiene e le norme per la vigilanza sanitaria (art. 36-45).

Esso dispone che non si possano impiegare le donne minorenni ed i fanciulli nella pulizia dei motori e degli organi di trasmissione e delle macchine mentre sono in moto.

Le camere speciali di allattamento debbono soddisfare alle condizioni igieniche richieste dalla speciale loro destinazione. Il tempo da concedersi alle operaie nutrici per l'allattamento in più dei riposi prescritti dall'articolo 8 della legge, deve avere almeno la durata di un'ora per quelle che allattano i propri bambini fuori della fabbrica ed almeno di mezz'ora per quelle che profitano delle stanze di allattamento.

Gli esercenti debbono esigere dalle operaie percuere che intendono riprendere il lavoro un certificato da cui risulti che è trascorso dal giorno dal parto almeno il termine di un mese.

Il titolo ottavo infine contiene disposizioni riguardanti le ispezioni, le contravvenzioni e le sanzioni (articoli 46-52).

I funzionari ai quali è fidata la sorveglianza della legge possono visitare qualsiasi luogo in cui rifugono che si compia lavoro industriale servendosi in caso di bisogno dell'intervento della forza pubblica.

L'articolo 51 commina ammende per la infrazione del regolamento che vanno da un minimo di 5 lire ad un massimo di 50.

L'ABAZIA DI SOLESMES.

Les Mans, 23. — L'abbazia di Solesmes è stata oggi messa all'asta dal tribunale per il prezzo di un milione. Non essendosi però presentato alcuno offerente, la vendita è stata rimandata a tempo indeterminato.

L'abbazia di Solesmes è uno dei più splendidi monumenti della fede e dell'arte cristiana in Francia. Il regime di Combes Clemenceau vi ha steso su le mani adunchi; ma sembra che la coscienza nazionale francese si ribelli ad assecondarne le mire.

Il Negus Menelik ammalato. La Regina Taitù non vuole medici!

Parigi, 23. — Un telegramma della Gazzetta di Colonia, riferito dai giornali di Parigi, stamane annunzia che il negus Menelik è ammalato in modo gravissimo. L'imperatrice Taitù si è opposta finora a lasciarlo curare dai medici. La popolazione ha finito col comprendere l'errore di tale contegno ed ha fatto una dimostrazione davanti al palazzo, chiedendo che il Negus fosse sottoposto ad un esame dei medici.

I dimostranti furono dispersi dalla forza armata, ma l'imperatrice, cedendo finalmente alle preghiere del popolo, ha invitato un medico ad esaminare il negus ed a sottoporlo ad una cura.

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

LE MISURE DEPRESSIVE IN SPAGNA.

Madrid, 23. — Nel conflitto verificatosi alla stazione per la partenza delle truppe per Melilla donna e fanciulli vennero rovesciati sui marciapiedi e parecchi rimasero gravemente feriti. Diciotto persone furono arrestate e sono state deferite al giudizio. Il Governatore di Madrid ha ordinato la chiusura del Circolo Repubblicano di via Carletan. I giornali *El País* e *l'Imparcial* pubblicano degli articoli che dichiarano che il conflitto marocchino attuale è più grave di quello del 1893 per le conseguenze che fatalmente ne devono derivare.

Il Re è partito da S. Sebastiano per San Giacomo di Compostella, accompagnato dalla sua casa militare. Maura attualmente a Madrid, riceverà Beutè de Banos.

DALLA PROVINCIA

Pordenone

23 luglio.

Servizio telefonico. — Ci è grato portare a conoscenza di quanti possono avere interesse, e sono molti, che a merito del suo direttore sig. no. Uberto Cattaneo, questa Società Telefonica da 1.0 Agosto p. v. presterà servizio anche di notte. Qualunque ufficio che abbia comunicazione con quello di Pordenone, potrà, quindi, tenere servizio continuativo per le 24 ore.

Cividale

23 luglio.

Le elezioni all'otto agosto. — Con decreto prefettizio di ieri, le elezioni amministrative generali nel nostro Comune furono fissate per domenica otto agosto p. v.

Un «avvenimento» per Purgessimo. — Tutta Purgessimo è occupata nei preparativi per una solenne dimostrazione che domenica p. v. si vuol fare al neo-sacerdote don Emilio Casauer, in occasione della sua prima Messa.

Tutti sono concordi per questa circostanza, sia perché vogliono dimostrare la loro stima ed affetto verso il compaesano don Emilio, sia perché a memoria d'uomo non si ha avuto in Purgessimo tale solennità.

Gara al boccino. — Domenica 25 corr. vi sarà la gara al boccino in borgo Brosana nel vasto cortile dell'osteria Lombai, ed anche in Carperia nell'osteria condotta dal sig. Mignolini.

Per entrambe sono preparati dei ricchi premi, che si ammirano esposti nelle vetrine di due negozi della città.

S. Vito al Tagliamento

22 luglio.

Sagra di Savorgnano. — Domenica 25 corr., festa di S. Giacomo, a Savorgnano si fa sagra. Unico ed importante spettacolo comparisce l'immane ballo. Già si sa che la ricorrenza di una festa religiosa dà sempre il pretesto di una festa profana; ma è irriverente il modo con cui il più delle volte detti avvisi si fanno; ecco:

Domenica, nella ricorrenza della festa di San ecc. si darà festa da ballo; oppure: Il giorno... si festeggerà la solennità di... con una grande festa da ballo.

Se il ballo lo vogliono fare, lo facciamo, ma è da stolti e da sacrileghi voler frammischiare la maestà celestiale dei santi con la troppo poca decorosità della loro festa.

Incaroio

23 luglio.

Imponente manifestazione religiosa di due Canali.

Chi oggi fu a Paularo d'Incaroio ha assistito ad una solenne manifestazione di fede. Già con apposita circolare e mediante il Crociato il pubblico fu edotto che l'immagine della B. V. di Paularo era esposta per ottenere la sospirata grazia della serenità e durante i primi otto giorni il concorso del popolo d'Incaroio alle S. funzioni fu davvero grande e il contegno edificante. Oggi doveva tenersi la solenne processione colla ven. Immagine ed il concorso del popolo fu superiore all'aspettativa. Nonostante il tempo piovoso della mattina giunsero numerose processioni da Ligosul, Treppo Carnico, Rivalpo e dalle filiali di questa Parrocchia, e si notarono numerosi devoti dalla lontana Aupa (Moggio), di Paluzza e Timau. Splendido davvero l'altare coll'immagine della B. V. collocato in mezzo alla chiesa. Alla messa solenne funzionò il Rev. mo Preposito di Zuglio; il discorso di circostanza fu tenuto dal M. R. don Giovanni Zanier, discorso ascoltatisimo e che lasciò la più bella impressione. E spero che le sue parole forti e soavi non siano cadute in terreno sterile. Alla Santa Messa seguì la Processione che fu quanto si può dire imponente e devota. Vi presero parte non meno di 4000 persone, e dall'atteggiamento unanime e devoto di questo si deve dire che non fu una semplice parata, ma una manifestazione di fede, di sincera e schietta devozione a Maria. Congratulazioni e ringraziamenti vivissimi all'amato Parroco locale ed a quanti si prestarono per l'ottima riuscita della festa, e ben possono dirsi soddisfatti. Taccio dell'artistica e riuscitissima illuminazione fatta alla vigilia sulla facciata della Chiesa, degli splendidi archi eretti in diversi punti del paese, delle centinaia di bambine e giovinette precedenti in bell'ordine dietro l'immagine della B. V. ecc. ecc.

Con tutto questo la solita stampa settaria che s'ingrassa nel mentire e calunniare, continuerà sfacciatamente a diffamare il buon popolo carnico, dicendo che la gran massa di esso ha abbracciato il gran verbo

fu trasportata alla cella mortuaria, e oggi alle ore 7 fu data sepoltura. Il defunto lascia la moglie inconsolabile, con 5 figli ancora giovani.

Tisio.

Per la Stradalta

Lavariano.

In questa plaga del nostro Friuli, in cui la terra ghiaccia e brulla ben poco risponde alle fatiche dei contadini che pur la irrano di tanti sudori, ci è dato ammirare una fioritura meravigliosa di istituzioni cattoliche. Il campo religioso è, si vede, ben più fertile di quello materiale che si estende ai lati della Stradalta.

Dallo opere più complesse quali sono la cassa rurale e il circolo agricolo, alla più semplice qual'è l'assicurazione sulla mortalità dei bovini, da quelle che intendono esplicitamente il miglioramento economico a quelle che in qualsiasi modo possono favorire la elevazione morale e intellettuale delle popolazioni, come la scuola serale, la filarmonica ecc., è tutta una rete vasta e ben intrecciata di istituti che servono a preparare la via ad una organizzazione completa dei nostri lavoratori.

Questo lavoro di preparazione, grazie all'intelligente iniziativa e costante cooperazione di zelanti sacerdoti, procede sempre più alacre, intenso ed anche, dirò così più organico e radicale.

Il benessere economico, che si vuol ottenere con tante istituzioni di cooperazione o previdenza al nostro popolo, è certamente un fattore importante anzi un coefficiente necessario per l'organizzazione; ma ciò non basta. A conseguire tal fine è ancor più necessaria la educazione della massa, ossia la elevazione morale ed intellettuale della classe operaia.

Ed a ciò appunto si pretendono oggi gli sguardi dei pionieri del nostro movimento entusiasta, a questo scopo gli stessi con sacro entusiasmo dirigono i loro sforzi.

All'attuazione dello splendido ideale fu eseguito un mezzo praticissimo, la istituzione della sala del popolo, dove gli operai nelle ore di riposo e nelle lunghe sere d'inverno possono raccogliersi per la discussione di questioni d'attualità e programmatiche, per ascoltare conferenze, per la lettura di giornali e libri ecc., dando così origine al circolo di cultura.

In questa sala le società economiche locali trovano degna sede per le riunioni ordinarie; qui possono radunarsi nelle feste i fanciulli ad onesta ricreazione; qui infine tutti del paese possono assistere a divertimenti istruttivi e morale che verrà procurato mediante rappresentazioni drammatiche, riproduzioni cinematografiche, ecc. ecc.

In tal guisa la sala del popolo — edificio materiale — tende a divenire il tempio sacro dell'idea cristiana, l'atrio di civiltà e di elevazione morale ed economica.

Fra i vari paesi, che giacciono ai lati della Stradalta, Lavariano è il primo a far nascere il nuovo istituto popolare, in cui i figli dell'antico feudo di s. Paolo venivano preparati alle battaglie della vita, alle difese dei loro diritti religiosi e sociali.

L'edificio fu eretto quasi di fronte alla Chiesa, sulla via che conduce a Risano, Felice rispondenza d'ideali, la Casa di Dio e la Casa del popolo!

Graziosa nella sobrietà delle sue linee la sala si eleva a m. 6 dal suolo e misura m. 18 di lunghezza e 7 di larghezza. Due artistiche bifore, da cui piove dall'interno un mare di luce, e un grandioso portone mezzo sormontato da bel frontone adornano mirabilmente la facciata, che si presenta vaga come l'apparire di bianca aurora.

Vorrei dare un cenno anche della disposizione e decorazione interna della sala; ma al momento della mia visita era appena iniziato il lavoro di stabilitura. Certo è che i bravi artisti del paese sapranno compier degnamente l'opera loro.

Ho saputo che vi si farà nel prossimo mese d'agosto solenne inaugurazione dell'edificio con attraente programma di festeggiamenti e colla rappresentazione di quel gioiello letterario del prof. Ellero che s'intitola «Il sarchiello di S. Paolo». Alla festa non mancheranno di intervenire numerosi gli abitanti dei paesi circostanti, se non altro per tributare la parola di piano alla popolazione di Lavariano.

E fin d'ora vada da questo giornale il nostro encomio e plauso all'ispiratore geniale dell'iniziativa, al direttore instancabile dei lavori, all'anima della generosa Lavariano, don Sebastiano Ferino.

d.

La Pedemontana Sacile - Maniago - Pinzano

Perché si vorrebbe lo scartamento normale.

In un lunghissimo articolo certo X riassume sulla Difesa (e peccato che il giornale recante l'articolo non abbia da noi sufficiente influenza) i motivi che dovrebbero indurre a costruire la pedemontana Sacile-Maniago-Pinzano a scartamento normale anziché ridotto come la Veneta ne fece l'anno scorso il progetto, e s'argua che subentri e trionfi l'idea della pedemontana a scartamento normale, linea strategicamente necessaria, notevolmente abbreviata economicamente e di un alto significato patriottico.

Ora ecco i brani salienti e «nuovi» dell'articolo:

La Sacile-Maniago-Pinzano (Gemona) pel suo tracciato e per la sua fortunata disposizione topografica è la sola linea che può costituire una base efficace di difesa di tutto il sistema Carnico-Gadorino.

Se è vero infatti che in caso d'invasione la linea Casarsa Spilimbergo al primo assalto può venire paralizzata e gli invasori — nelle attuali circostanze — quasi senza colpo ferire impadronirsi della grande zona bagnata dal Tagliamento e dal Livenza, non si può negare l'alta importanza strategica della Pedemontana, ora specialmente che Sacile è divenuta sede del Distretto militare e che il Cadore avrà un forte campo trincerato.

La vietata pregiudiziale del gen. Salletta che l'Italia è troppo aperta senza bisogno di aprire altre vie per gli invasori, è subentrato un più largo e sano criterio tattico per cui è facile e logico riconoscere che se la via aperta possono giovare ai nemici devono essere molto più utili anzi necessarie a chi è in casa propria.

Ed ecco la nuova e splendida strada carrozzabile Montebelluno-Barcis che alla legge 15 luglio 1906 raggiungerà Erto-Casso e poi — grazie al nuovo atteggiamento dello Stato Maggiore — sarà prolungata sino a Longarone, allacciando le due Province di Udine e Belluno e permettendo così ai due corpi di armata di Verona e Bologna di penetrare con tutta celerità dal Friuli al Cadore e viceversa. Ora a tale scopo riesce opportunissima la nostra linea e sarebbe dolorosamente strano il permetterla la costruzione a scartamento ridotto di fronte a si evidenti e gravi interessi militari.

Ma la Pedemontana normale si impone anche sotto un aspetto d'interesse generale quale via di transito di prima importanza. È noto infatti che ormai è approvata la costruzione della Spilimbergo-Gemona. Ora si vorrebbe a completare la grande linea pedemontana Verona-Vicenza-Cittadella-Treviso-Sacile-Maniago-Pinzano-Gemona-Ponterba, abbreviando così di molti km. il percorso da Milano a Vienna.

Si obietterà che Udine perderà della sua importanza, essendo tagliata fuori da questa linea.

Francamente, crediamo che gli interessi particolari debbano sottostare ai generali che si collegano alla difesa della Patria. Abbiamo terrore della Autorità di Udine per eroderle tali da estorcere seriamente la costruzione della Pedemontana a scartamento normale per semplici viste locali.

Senonché è doveroso riconoscere come tale linea sia tutt'altro che trascurabile nei suoi rapporti economici.

La grande zona fra il Tagliamento ed il Livenza, interessata da numerosi torrenti, fino all'altro giorno sprovvista di ponti di passaggio, ed ora ancor bisognosa di un miglior assetto stradale, sente la deficienza di una grande arteria che, percorrendola in tutta la sua estensione, le apporti un'ondata di progresso, di benessere, di vita nuova, e togliendo un penoso isolamento, sia il veicolo che unisca tutte queste laboriose popolazioni per il loro miglioramento morale ed economico.

Se in parecchi luoghi della zona l'agricoltura è allo stato semi-adamitico; se altrove è pochissimo redditiva; se vediamo per qualche tratto il pedemonte così melanconicamente brullo, mentre potrebbe essere tutto coperto di ricchi pascoli e besci di frutteti e vigneti; se vediamo tanta povertà di industrie, mentre vi sono tante energie e ricchezze latenti che potrebbero essere meravigliosamente sfruttate, dobbiamo riconoscerlo: il primo fattore di questo disagio economico ed industriale è la mancanza di una ferrovia, non ridotta che porterebbe vantaggi illusori, ma normale, la sola, la unica che deve sostenerci e che dovrà trionfare.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACCO.

Domenica 25 — s. Giacomo.

Lunedì 26 — s. Anna.

Fiere e mercati della Provincia.

Buia, Palmanova, Paluzza, Cividale, Maniago, Vittorio, Romans, Tolmezzo, Valvasone, Oderzo.

Sottoscrizione dei cattolici friulani per l'incremento della azione e della stampa cattolica

LI LISTA.

Somma antecedente L. 5098.45

N. N. » 2.—

Don Alberto Manzano Parroco di Campeformido » 5.—

Totale L. 5100.45

Cose della Giunta.

Acqua a Gerasutta. — Nella seduta di ieri la Giunta comunale ha approvato il prolungamento della tubatura dell'acquedotto in Gerasutta dalla conca di Contarini a fine di provvedere a cinque richieste d'acqua lungo la stradella detta del battinano.

Monumento Vespasiano. — Ha deliberato di proporre al Consiglio comunale l'applicazione in piazzetta Antonini di un chiosso luminoso uso spandito tipo Arcari.

Il «Florida» bilancio. — Ha preso in esame il consuntivo 1908 compilato dalla ragioneria municipale e constatato con soddisfazione che l'avanzo di amministrazione è accertato in L. 173.788.06 ha deliberato di sottoporlo ai signori revisori dei conti.

Consiglio comunale. — Ha deliberato di convocare il Consiglio Comunale in seduta ordinaria per il giorno 9 agosto p. v. alle ore 14. All'ordine del giorno è posto in

La CURA più efficace pei anemici, nervosi e deboli di stomaco è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Raharbaro tonico digestivo ricostituente.

seconda lettura il progetto del Palazzo degli Uffici, l'ampliamento del Collegio di Topo Wassermann ed altri oggetti non discussi nell'ultima seduta.

Conto consuntivo della Cassa di Risparmio. — Approvò il conto consuntivo della Cassa di Risparmio per l'anno 1908.

Strade. — Approvò il conto preventivo per compra materiali e mano d'opera per le strade interne ed esterne per secondo semestre 1909.

Automobilista di Bologna in contravvenzione.

Ieri mattina verso le 11 un'automobile, portata i numeri 11.218, ossia proveniente dalla provincia di Bologna correva velocemente fuori Porta Posolle e per poco non investiva certi Sfiligoi Valentino in Valentino d'anni 30, bracciante al forno municipale e Luigi Gino di Francesco di anni 15. Naturalmente fu posta in contravvenzione.

Bollettino delle Finanze.

Roma, 23. — **Personale Gabelle.** I sotto indicati marescialli e brigadieri di finanza sono nominati in seguito ad esame autentico di 3.ª classe alle dogane: Busacca, a Pontebba — Cicalo, a Udine.

Personale Imposte. — Fumagalli, vice agente a Thiene è trasferito a Udine.

Una demente.

Stamane verso le 3 la guardia daziaria di Porta Posolle telefonava alla Questura avvertendo che sul piazzale c'era una donna in vesti succinte, che faceva pazzie. Le guardie andarono, l'arrestarono e la condussero all'ospedale, ove fu stata dichiarata pazza e perciò da mandarsi al manicomio. Biede queste generalità: Pittana Maria di Pietro e di Elena Zonetti, d'anni 38 da Colugna.

Non rispettava il riposo notturno.

Certo Gatto Luigi fornaio di Lapaico, fu posto in contravvenzione perchè alle 2.45 di stamane stava lavorando il pane. Ci vuol tanto a stare a letto di notte?

Sequestro di frutta.

Quasi ogni giorno dobbiamo registrare qualcosa di simile; e questo dimostra una coscienza discretamente elastica nei signori venditori. Il vigile Toffoloni fece gettare via ben 58 Kg. di frutta guaste che erano poste in commercio in piazza Mercatounovo.

Al nostro Ospedale.

Ieri verso le 13 ricorreva al nostro ospedale per esser medicata certa Nimis Paola d'anni 9, di Antonio nata e dimorante a Nimis. La ragazzetta aveva riportato accidentalmente lo schiacciamento del dito medio della mano destra. Fu curata e fu dichiarata guaribile in giorni 15 salvo complicazioni.

Oggi verso le 8 fu medicato certo Alzavani Luigi d'anni 18 di Edoardo dimorante ad Udine operaio alla Ferriera. Lavorando riportò una ferita lacero contusa con scottatura al piede destro. Ne avrà per dieci giorni salvo (si sottintende) complicazioni.

Bollettino Giudiziario.

Roma, 23. — Corazza alunno al tribunale di Pordenone è nominato aggiunto alla pretura di Montagnana.

Filippuzzi alunno alla pretura di Tolmezzo, nominato aggiunto cancelliere, è destinato alla pretura di Tolmezzo.

Morasutti, già aggiunto alla cancelleria seconda della pretura di Udine è nominato alla cancelleria della pretura di Caltanissetta, ove non ha assunto possesso, dichiarato decaduto dalla carica non avendo assunto l'esercizio delle sue funzioni.

L'inversione del IV Comandamento.

Dinanzi al nostro Tribunale comparve ieri il contadino d'Antonio Ermengildo di anni 26 di Pozzuolo. Egli era imputato di maltratti verso i suoi genitori.

Nell'interrogatorio tentò di negare il fatto attribuitogli, mentre i genitori Giuseppe d'Antonio e Giovanni Juri si sforzarono a mitigare l'imputazione. Il Tribunale condannò l'Ermengildo a tre mesi di reclusione.

Un soldato udinese che si suicida con indosso parecchi biglietti di banca.

Palermo, 23. — Ieri alcuni passanti rinvennero in Piazza Grande un soldato di fanteria morto. A destra del cadavere era una piccola rivoltella, appartenente al soldato. Accorsero le autorità. Esso venne identificato per certo Giovanni Sacillotti da Udine. Indosso al Sacillotti vennero rinvenuti parecchi biglietti di banca.

Da informazioni da noi assunte il Sacillotti non è di Udine. Il cognome però è friulano; evidentemente l'«Udine» del telegramma Stefani si riferisce alla provincia più che alla città.

Sport.

Ciclismo. — Corsa di resistenza. Domani sul percorso Udine, Codroipo, Udine (Km. 44) avrà luogo l'annunciata corsa ciclistica di resistenza.

I premi sono i seguenti: 1. Coppa in bronzo — 2. Servizio in argento per fumatori — 3. Medaglia vermeil media — 4. Med. d'argento grande — 5. Med. d'argento media — 6, 7, 8, 9 e 10 medaglia di bronzo.

Podismo. — Stamane alle 21,30 precise partirono per la gita di 50 Km. indetta dalla Sezione Podismo della S. U. di G. con percorso Udine-Codroipo-Udine. Si fermeranno un'ora a Codroipo e saranno di ritorno alle 6.30 di domattina.

L'iscrizione è libera a tutti, e chi supera la prova avrà diritto al diploma di «Fortior» ad una medaglia commemorativa ed al distintivo.

Questa marcia è la VI.ª di Km. 50 indetta dalla Sezione. Quindi ne occorrono altre 4 per raggiungere le 10 che hanno per premio la medaglia d'oro offerta dal Re.

Possiamo capirci?

Ai circoli giovanili della Diocesi

Per ordine del Consiglio regionale di Rovigo lo spediva a tutti quei circoli che sapevo esistere, due copie di un questionario colla circolare diramata dal Consiglio stesso. I questionari dovevano essere riempiti e spediti *ambidue e subito* al mio indirizzo perchè potessi risponderli a Rovigo. Invece, eccettuati due, nessuno m'ha risposto, e anche quei due mi spedirono una sola delle due copie. Quella è per me o per il Consiglio? Forse qualcuno avrà spedito questionari direttamente a Rovigo senza occuparsi dell'incarico diocesano. Il 13 p. p. su questo giornale pregava i circoli cui non avesse spediti i questionari di farmene richiesta; non ho avuto neanche una domanda.

I moduli (vedi stesso giornale prima pagina, prima colonna) dovevano essere diligentemente riempiti e spediti a me subito. Prego ora i circoli a spedirmi *ambidue* i questionari e quelli che non li abbiano ricevuti di chiederli che siano ancora a tempo.

Udine, 24 luglio 1909.

Leho. Michelini

incaricato Diocesano
Via Missionari N. 8 Udine

Meschinità.

Lo Stato ha ormai dichiarato i suoi intendimenti, ha scoperto le sue batterie. Le sue opere, apparentemente umanitarie, sono anzitutto affari di borsa.

Nessuno può coltivare tabacco: nessuno può raccogliere il sale dal mare, perchè il tabacco o il sale sono monopoli di Stato. E così fosse possibile mettere una tassa sulla pioggia e sul sole, ai contadini!

Eppure anche il mare immenso infinito, non è là, non dovrebbe esser là per essere sfruttato a danno della gente diseredata. Il povero non dovrebbe pagare ciò che natura ha ampiamente largito.

Lo Stato nelle sue industrie non vuol concorrenti. E la fabbricazione del chinino, fatta per il beneficio dei poveri, non è più né meno che in industria a carico di questi. Tanto è vero che; non appena scaduti i vecchi contratti di abbonamento alla reclame nelle stazioni ferroviarie, lo Stato proibisce l'affissione dei cartelli reclame dei preparati antimalarici della Ditta Bisleri di Milano — le pillole Esanofele e l'Esanofelina — per la semplice ragione che questi preparati — composti su formula dell'illustre Capo della Clinica Medica Romana — combattono la infezione malarica molto meglio, infinitamente meglio del Chinino di Stato, infelice nella forma, inefficace nelle gravi infezioni, ben poco utile e forse dannoso nella profilassi.

La puerilità di tal provvedimento desta un senso di compassione: meritava, è vero, di esser proposta da un manipolo De Amicis, da un Celli qualunque; ma uno Stato che si rispettasce non poteva, senza perdere ogni prestigio di serietà, addottarlo.

Ma lo ha fatto, e buon pro gli faccia. La Casa Bisleri non può che riederne. E' sempre una reclame, la più bella reclame che gli si potesse fare.

I socialisti in assemblea.

Stasera alle 20 il Circolo socialista si riunirà in assemblea per deliberare sull'agitazione contro la venuta dello Zar e sulla gita pro Lavoratore.

Tiro a segno.

Domani dalle 17 alle 19 il poligono di tiro resterà a disposizione dei soci per esercitazioni libere.

Gli esami di segretario comunale.

La Prefettura ha prorogato al 27 28 e 29 settembre p. v. gli esami di segretario comunale che erano stati in precedenza fissati per il mese di agosto.

L'epurazione morale.

La nostra Questura merita vivi elogi per atti d'epurazione morale che con sabbastanza frequenza e ammirabile energia compie nei vari reparti della città. Anche ieri l'altro mise in contravvenzione certa Vessa Maria d'anni 80, abitante al N. 87 di Villalta perchè affittava stanze senza permesso e per scopi immorali.

Laureato ingegnere a Londra.

Al Battesca Politecnico dell'Università di Londra ha conseguito il Diploma d'Ingegnere Elettrotecnico il sig. Giacomo U. Brovedani di Villa Santina. Congratulazioni.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 23 luglio 1909.

Rendita 3.75 0/0 (netto) L. 104.32
» 3 1/2 0/0 (netto) » 103.65
» 3 0/0 » 72.—

Azioni.

Banca d'Italia L. 1369.—
Ferrovie Meridionali » 681.75
» Mediterranee » 414.25
Società Veneta » 209.—

Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebba L. 594.50
» Meridionali » 361.—
» Mediterranee 4 0/0 » 506.50
» Italiane 3 0/0 » 359.50
Credito com. prov. 3 3/4 0/0 » 508.50

Cartelle.

Fondaria Banca Italia 3.75 0/0 L. 505.—
» Cassa risp. Milano 4 0/0 » 509.—
» » » 5 0/0 » 514.50
» Ist. Ital., Roma 4 0/0 » 509.59
» » » 4 0/0 » 520.—

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro) L. 100.16
Londra (sterline) » 25.23
Germania (marchi) » 123.42
Austria (corone) » 105.77

Il Segretario dell'Operaia generale.

Leggiamo sul Paese questo automatico trafiletta a proposito di quanto scrivemmo l'altro giorno:

« Circola voce in città, e noi l'accogliamo per dovere di cronaca — che la nomina del signor Canevari a Segretario della Società Operaia, verrà annullata, non avendo lo stesso signor Canevari presentato a tempo debito uno dei documenti richiesti dell'avviso di concorso. Di più detto documento non è stato debitamente legalizzato ».

Riunione di veterinari.

I soci della Società Veterinari Friulana si riuniranno domani alle 10 ant. in assemblea per discutere un'importante ordine del giorno.

Merita un particolare cenno quello riguardante la propaganda zootica, che su vasta scala e con iniziativa nuova svolgeranno i veterinari nella provincia.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Gli zingari arretrati a S. Osvaldo in Pretura.

Ieri furono congegnati al Pretore del I. Mandamento quei tre zingari che vennero arrestati della carovana di San Osvaldo, fuori porta Grazzano.

Essi si chiamano: Kadorovic Antonio fu Giuseppe, Kadorovic Antonio di Antonio, Lovacovich Michele fu Michele.

Essi dovevano rispondere di contravvenzione al decreto di espulsione dal regno. I primi due si buscarono due mesi, il terzo un mese e quindici giorni.

Per inserzioni, cenno mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta *A. Manzoni e C.*, di Udine via della Posta 7.

Il Congresso internazionale di sociologia

La solidarietà sociale non è imposta dal socialismo

Berna, 22. — Nell'aula magna di questa ebbe luogo la seduta inaugurale del Congresso coll'intervento del rappresentante del Governo cantonale Gobit, del direttore dell'Università e di vari diplomatici tra cui l'ambasciatore di Francia e altra notabilità e molte signore.

Il barone Garofalo, senatore del regno, e presidente dell'Institut International de Sociologie ha pronunciato il discorso di apertura esaltando i progressi della solidarietà sociale, per cui non è utopia il prevedere una confederazione degli Stati dell'Europa in un avvenire non molto lontano.

Un gran nemico della solidarietà — disse — è lo spirito settario, perchè la setta non ammette solidarietà che fra i pochi membri ed a danno degli altri; la setta è la patologia della solidarietà.

I progressi della solidarietà dipendono non tanto da quelli del socialismo quanto dall'innalzamento del livello morale del popolo; anzi è da notare che essi sono maggiori nei paesi come l'Inghilterra, nei quali non esiste quasi socialismo e domina invece lo spirito di ben inteso individualismo. Certo non è la dottrina che mostra la Società divisa in due classi in lotta permanente fra loro e che eccita una di queste classi a dare l'assalto all'altra per distruggerla, che potrà contribuire ai progressi della solidarietà sociale.

Egli accenna quindi alla teoria della solidarietà: e solleva dubbi intorno al fondamento giuridico che con essa si è voluto dare all'assicurazione degli operai; all'imposta progressiva; questo solidarietà non è in fondo che il socialismo di Stato tedesco vestito alla francese.

Parlarono quindi il prof. René Worms, segretario generale dell'Istituto internazionale di sociologia, di cui egli fu il fondatore ed è oggi l'anima, ed il professore Ludwig Stein, vice presidente dell'Istituto medesimo a nome del comitato locale.

Il sen. Girolamo ben disse che « i progressi della solidarietà dipendono dall'innalzamento del livello morale del popolo » — ma vi può essere « innalzamento » durevole del « livello morale » senza la molla della « religione »?

Con ciò l'illustre giurista e sociologo ha reso in sostanza vero omaggio al cristianesimo — la religione sociale per eccellenza.

Azzan Augusto d. gerente responsabile
Udine, tip. del « Crociato ».

Seria Compagnia d'Assicurazioni

cerca provetto Agente produttore ramo incendi e stipendio fisso e provvigione.

Scrivere sub. A. C. presso Agenzia Manzoni e C., Udine.

Possidenti!

Prima di vender il vostro frumento rivolgetevi a

Leone Morpurgo

Via Savorgnana, 14, Udine.

AVVISO

Prefetti disciplinari cercansi dall'Istituto Renati di Udine.

Presentare domanda entro agosto p. v.

Impianti di Latterie Apparecchi di Distillazione

rivolgersi alla

Ditta Pasquale Tremonti di UDINE.

Telefono 2-96.

Ortopedia Meccanica

Confezione su Misura ed applicazione

Corsetti per scogliosi, spondilite, arti artificiali

P. ROSSI e C. - Udine

Piazza del Duomo 3 - di lato al Gabinetto dentistico del D.r L. Spellanzone.

CASA DI SALUTE

del

Dott. ANTONIO CAVAZZERANI

per

CHIRURGIA - OSTETRICIA

Malattia delle donne

Visite dalle 11 alle 14

Gratuite per i poveri.

UDINE - Via Prefettura - UDINE

Telefono N. 309.

NEVRASTENIA

e malattie

FUNZIONALI DELLO STOMACO E DELL'INTESTINO

(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.)

dott. Giuseppe Sigurini

Consultazioni ogni giorno

dalle 10 alle 12. (Preavvisato anche in altre ore).

Udine - Via Grazzano 29 - Udine

RONCEGNO

Al grande emporio A. Manzoni e C. di Milano, chimici farmacisti, via S. Paolo 11, trovansi tutte le specialità medicinali, le profumerie, le acque minerali più rinomate, nonché i generi alimentari ed i liquori igienici delle migliori fabbriche italiane e straniere.

Acqua Naturale Arsenico-Ferruginosa (Anemia, Malattie muliebri, del sistema nervoso, della pelle, Clorosi, ottimo Ricostituente dopo le convalescenze e per le persone deboli).

(vedi avviso in quarta pagina).

CLINICA PRIVATA

per la cura delle

Affezioni ostetriche

e malattie delle Signore

diretta dal

D.r Prof. CESARE FINZI

docente di Clinica Ostetrico-ginecologica della R. Università di Padova

Visite tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.

(Gratuite per i poveri)

Via Gemona 29 Udine - Telefono 2.54

CASA di CURA

per le malattie di

Gola, Naso, Orecchio

del cav. dott. ZAPPAROLI

Specialista

(Approvata con decreto della R. Prefettura)

UDINE - VIA AQUILEIA 86

Visite tutti i giorni.

Camere gratuite

per malati poveri.

TELEFONO N. 317.

I veri dentifici *Botol*, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta *A. Manzoni e C.*, di Milano - Roma.

MALATTIE NERVOSE

CASA DI CURA

♣ Piazzale 26 Luglio - UDINE - Telefono 3-38 ♣

Medici

Dott. Cav. DOMENICO CALLIGARIS

Dott. Prof. GIUSEPPE CALLIGARIS

Docente di Neuropatologia nella R. Università di Roma.

PREMIATA DITTA

F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercatounovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa e pro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali. Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

Biciclette — Macchine da cucire — per Maglierie — da scrivere — fucili da caccia — Casse forti ecc.

A prezzi modicissimi al grande nuovo negozio.

G. de PUPPI

Via Mercato vacchio - UDINE



GRITZNER

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA,
 Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LI-
 VORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI,
 Rue Perdonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Corpo
 del giornale L. 2 - la riga contata.

UNICO NEGOZIO
 in
UDINE
 Via Mercatovecchio N. 6



MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON
 unicamente presso la **COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE**
ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze
 TUTTI I MODELLI PER L. 2.50 SETTIMANALI - CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS
 Macchine per tutte le industrie di cucitura - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi
 per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.:
 eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Robina Centrale**, la stessa che viene
 mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.
Negozi in tutte le principali città d'Italia.



NEGOZI IN PROVINCIA
PORDENONE
 Corso Vittorio Emanuele N. 58
CIVIDALE
 Via San Valentino N. 9

Psiche



ASSAGGIATELO!
 MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
 "Sorgente Angelica"

F. Bisleri e C. - Milano.

STITICHEZZA

e sue conseguenze: Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo,
 Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicranie, Facce congestionate,
 Ingorgi del Fegato, Acne, Eozemi, Foruncoli, Rossori, ecc. - Irritabilità del Carattere,
 Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura
 Razionale
 Guarigione



a base di
Cascara Sagrada
 e
Podofillina
 Si trovano in tutte
 le Farmacie d'Italia.

Prezzo: L. 1.50 il Flacone
 di 25 grani.

Preparati da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI.

Esigere: **GRAINS DE VALS**
 sopra ogni pillola.

IL FOSFO-STRICO PEPTONE DEL LUPO

il più potente tonico stimolante

è stato adottato in tutte le primarie Case di salute, Ospedali e Manicomii, perchè giudicato uno specifico
 efficace davvero contro la

NEURASTENIA

l'esaurimento nervoso, le paralisi, l'impotenza, le dispesie, l'inappetenza, ecc., dai più insigni Clinici
 e Psichiatri, quali i professori: **Morselli, Bianchi, Marro, Baccelli, Bonfigli, De Renzi, Toselli,**
Sciama, Vizzoli, Giacchi, Ventra, Fede, Cantarano, Zucarelli, Caccagnoli, ecc.
 In MILANO presso A. MANZONI e C., depositari esclusivi; FARMACIA già MALDIFASSI (Palazzo della
 Borsa) ed in tutte le farmacie.

Il Telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C.

porta il numero 273

ACQUA NATURALE DI



RONCEGNO

ricchissima in Arsenico e Ferro

Da anni prescritta dalle Principali Autorità Mediche con ottimo positivo risultato cura-
 tivo nell'*Anemia, Malattie Muliebrì, Nervose, della Pelle, Rachitismo, Diabete, Malaria.*
 Ottima cura ricostituente dopo le *Convalescenze* o per le persone deboli. La cura con
 l'acqua da bibita (a domicilio) si fa in qualsiasi stagione.

Concessionari esclusivi per l'Italia:

Sigg. **A. MANZONI & C.** Milano, S. Paolo, 11 - Roma-Genova

Stazione Balneare Climatica nell'Alpi Trentine
 Linea ferroviaria: Verona-Trento-Roncegno

Bellissima, tranquilla posizione, dominante la valle del Brenta e le Dolomiti. - 535 metri - **Clima costantemente
 mite.** Aria purissima, montanina, balsamica. - Escursioni passeggiate amene. Tennis, Concerti, Salon, Teatro,
 Feste, Giuochi.

Grand Hotel des Bains
Palace Hotel (apertura 1907)
Stabilimento Balneare

Primo Ordine. Costruzioni Moderne situate in mezzo
 a 150.000 mq. di parco ombreggiato da secolari
 conifere.

Stagione: 1° Maggio - 30 Settembre

Opuscoli illustrati, Lavori scientifici a richiesta dalla Direzione.

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico Pacelli
LIVORNO

Capelli Belli ondulati, lucidi, avvenenti, si ottengono con
 la **POMATA PACELLI**, che rinforza il bulbo
 capillare e li fa crescere folti e vigorosi. - Vasetto L. 0.70 (con
 capsula L. 0.80; per posta 0.85 e 0.95).

PASTIGLIE PACELLI (Pettorali-Inalatrici). Uniche nel suo genere,
 guariscono la **tosse, l'asma, il catarro**
 bronco-polmonare. Tengono lo spurgo, profumando l'alto con una
 sensazione piacevole per tutto l'apparato respiratorio, che si disin-
 fetta. Impediscono la fermentazione dello stomaco, aiutando la di-
 gestione. - Scatola grande L. 1.50, per posta dovunque L. 1.65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e dalla farmacia PACELLI: Corso Umberto,
 51, Livorno. - In Udine presso la farmacia Comelli, Comessatti e Marinotti,
 41 Venezia.

Provvedetevi dei migliori
Estratti per liquori

del più volte Premiato

Laboratorio Chimico OROSI

MILANO, Via Felice Casati, 14

Cassetta Campionaria completa spedicesi, franco,
 inviando vaglia di L. 1.10, con GRATIS: L'arte di b-
 blicare Liquori, Profumerie, ecc., interessante manuale



Avvisi Economici 5 Centesimi per parola

Annunzi vari

L'ACQUA di Chinina Manzoni per effetto della sua speciale composi-
 zione, conferisce ai capelli morbidezza e colore brillante. L. 1.50 la
 boccetta, franca L. 2.00. Vendesi presso **A. Manzoni e C.**, Milano, Via
 S. Paolo 11.

LA CASA A. Manzoni e C., chimici-farmac., Milano, Roma, Genova,
 vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

ACQUA SALSO-BROMO-JODICA

delle rinomate Terme di Salice

(presso Voghera)

per bagni indicati a domicilio

L. 4 all'Ett. in damigiane da circa litri 50 cadauna
 (per spedizioni fuori di Milano, spese di porto in più)

Le damigiane vengono fatturate a parte in ragione di
 L. 5 cad. e rimborsate allo stesso prezzo purchè restituite in
 buon stato.

Rivolgere le richieste alla

Ditta **A. MANZONI e C.**, Milano S. Paolo, 11
 Depositaria Generale (Telefono N. 1437)

AVVERTENZA IMPORTANTE. - L'acqua di Salice per bibita
 non si trova più in commercio. Domandare a tale scopo l'acqua
Salsojodica di Sales che si vende in tutte le farmacie
 a lire una la bottiglia.

Il solo VERO e GENUINO



L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristes)

contro i **CALLI - INDURIMENTI**

è quello di cui rotoli oltre al marchio di fabbrica («ALPINISTA» sovrapposto alla firma **L. LUSER**)
 portano:

ESTERIORMENTE (sull'istruzione che li avvolge)

ed

INTERAMENTE (sull'astuccio in cartone)

la marca depositata (riprodotta qui in fianco della Ditta

A. MANZONI E C.

di MILANO, ROMA, GENOVA, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri articoli che imitando coi ca-
 ratteri esterni della confezione il vero «LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER» non
 mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1.40 e franco per posta contro vaglia L. 1.65.



Usate l'Acqua Chinina Manzoni